



Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per le revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese nel settore bancario";

VISTO il CCNL relativo al personale dirigente dell'area I per il quadriennio normativo 2002-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006, nonché il CCNL relativo al personale dirigente dell'area I per quadriennio normativo 2006-2009, il biennio economico 2006-2007 ed il secondo biennio economico 2008-2009, sottoscritto il 12 febbraio 2010;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, con legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive integrazioni, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT, ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti derivati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTA la legge dell'11 agosto 2014, n. 125, concernente la disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo;

VISTO il decreto del Ministero degli affari esteri e cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, "Regolamento recante lo Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo" ed in particolare l'art. 5, comma 1, lett. h);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 novembre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 293 del 17 dicembre 2015, recante "Approvazione della dotazione organica dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo", ed in particolare la tabella 1;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 novembre 2015, che nomina la dottoressa Laura Frigenti Direttore Generale dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 15 dicembre 2015, recante approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 893 del 29 aprile 2016, registrato alla Corte dei Conti il 25 maggio 2016 - Reg.ne prev. n. 1418 -, di modifica del DM di dicembre soprarichiamato, ed in particolare gli articoli 4, commi 1 e 4, 6, comma 1, e 10, comma 1-bis, per cui l'ufficio IX "Affari legali, contenzioso, gare e contratti" è stato suddiviso in 2 uffici dirigenziali, e precisamente Ufficio IX, "Affari legali e contenzioso" e Ufficio XII "Gare, Contratti e Risorse informatiche";

VISTO il decreto n. 43 del 23 febbraio 2016 del Direttore dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo con il quale all'avv. Barbara CASAGRANDE, dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è stato conferito l'incarico di Capo dell'Ufficio IX "Affari legali, contenzioso, gare e contratti", ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO che l'incarico è stato conferito alla d.ssa Barbara Casagrande a seguito di procedura di interpello volta a selezionare il dirigente idoneo a svolgere tutte le complessive funzioni di cui all'Ufficio IX, come precedentemente configurato, ossia affari legali, contenzioso, gare e contratti, tenuto conto delle attitudini e delle capacità professionali possedute, risultanti dal *curriculum vitae*;

CONSIDERATO, pertanto, che l'avv. Barbara CASAGRANDE è senz'altro idonea a ricoprire l'incarico di Capo dell'attuale Ufficio IX dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo per come ridefinito, in quanto permangono in capo all'Ufficio IX le materie degli Affari Legali e del Contenzioso;

RAVVISATA pertanto l'opportunità di conferire alla predetta, ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis, del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Capo dell'Ufficio IX "Affari legali e contenzioso" dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo;

CONSIDERATO che l'incarico di cui al presente decreto è conferito nel rispetto della quota percentuale indicata dall'articolo 10, comma 1-bis, del regolamento di organizzazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, come modificato dal d.m. 29 aprile 2016, n. 893;

VISTA la relazione trimestrale (1 marzo-31 maggio 2016) sull'attività svolta dall'Avv. Barbara Casagrande quale dirigente dell'Ufficio IX, "Affari legali, contenzioso, gare e contratti";

D E C R E T A

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

All'avv. Barbara CASAGRANDE è conferito, ai sensi dell'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di capo dell'Ufficio IX "Affari legali e contenzioso", nell'ambito della vicedirezione giuridico amministrativa dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo.

Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

L'avv. Barbara CASAGRANDE, nell'ambito dell'incarico di cui all'art. 1, realizzerà i seguenti obiettivi:

- Istruttoria e redazione dei pareri giuridici su Accordi internazionali relativi ad iniziative di cooperazione ai sensi degli artt. 7, 8 e 9 della legge 11 agosto 2014, n. 125;
- pareri su convenzioni, iniziative bilaterali, Accordi; pareri sulle gare in gestione diretta e internazionali gestite da stazione appaltante estera, rilasciati in base a procedure internazionali (PRAG o BMI) e/o locali, finalizzati al rilascio del nulla osta da parte dell'Ufficio competente (documentazione di gare internazionali ai fini della pubblicazione del bando e/o aggiudicazione di gare a stazione appaltante estera);
- Elaborazione di pareri e istruttoria in merito alle convenzioni con Amministrazioni statali, Enti pubblici ed Enti territoriali e locali ai sensi degli artt. 9 e 24 della legge 125 dell'11 agosto 2014;
- su richiesta degli uffici tematici, pareri giuridici su accordi relativi ai contributi volontari a favore degli OO.II. e trust fund, nonché su aspetti legali inerenti gli accordi di conversione e cancellazione del debito;
- attività di precontenzioso, redazione di corrispondenza in merito;
- redazione di memorie difensive per l'Avvocatura dello Stato per contenziosi nei quali sia coinvolta l'Agenzia per cause davanti al giudice amministrativo, inerenti contenzioso su gare internazionali in gestione diretta o a stazione appaltante estera nelle quali i concorrenti citino in giudizio l'Agenzia;
- redazione di memorie difensive per l'Avvocatura dello Stato per contenziosi nei quali sia coinvolta l'Agenzia per cause di lavoro, inerenti il contenzioso con personale dell'Agenzia, davanti al giudice civile;
- assistenza in udienza.

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

L'avv. CASAGRANDE, dovrà altresì attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal direttore dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni dell'Agenzia che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Art. 4

(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art.1 decorre dalla data del presente provvedimento ed avrà durata triennale.

Art. 5

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi all'avv. CASAGRANDE, in relazione all'incarico conferito, è definito dal contratto individuale da stipularsi tra il medesimo e il direttore dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Roma, 16/06/2016

IL DIRETTORE
LAURA FRIGENTI

